



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

Sustainable Development Foundation



#CIORRegioni

La centralità dei territori per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione

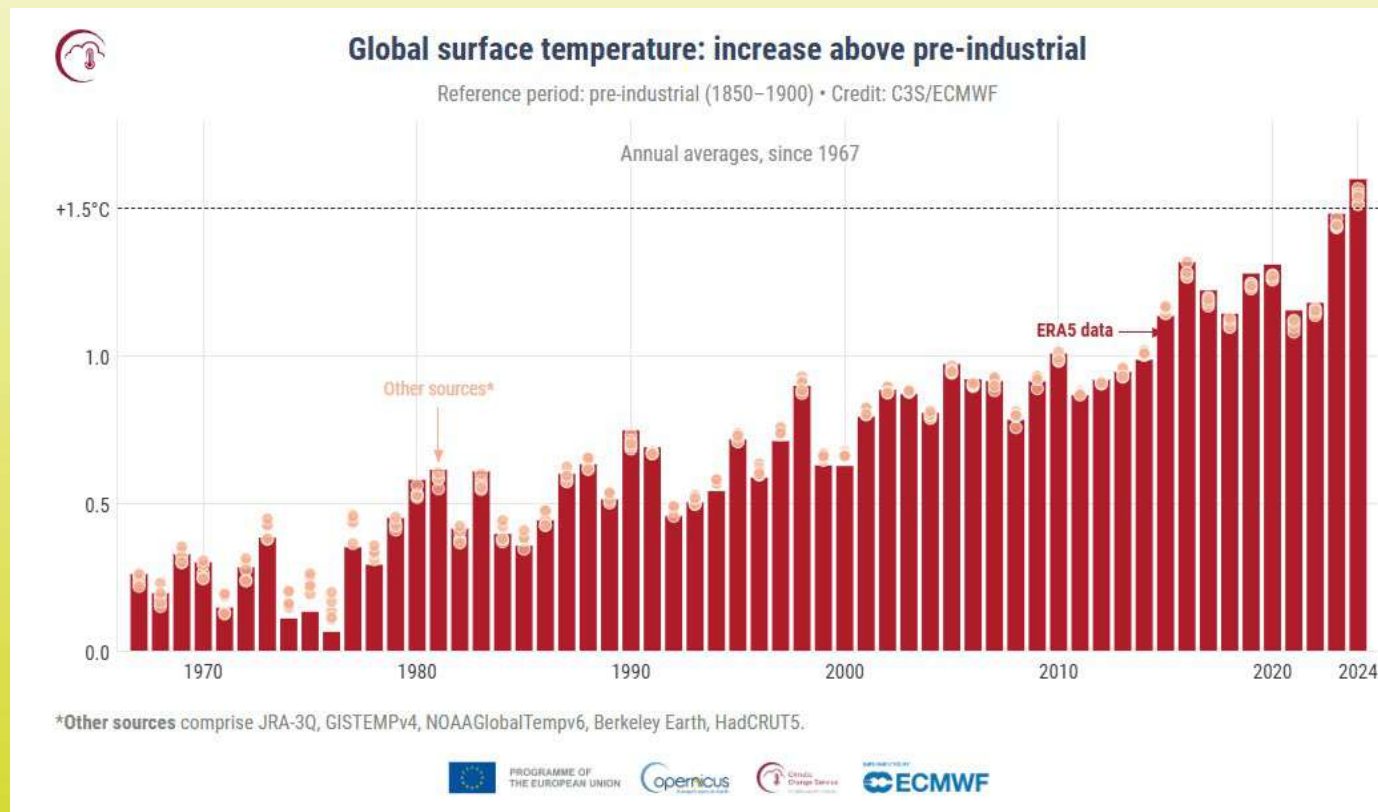
Edo Ronchi

Presidente Fondazione per lo sviluppo sostenibile

Rimini, 6 marzo 2025

Se non migliorano le misure il clima peggiora: non è un'opinione, ma un dato di fatto

- Il 2024 è stato l'anno più caldo mai registrato, $+1,6^{\circ}\text{C}$ nella temperatura media atmosferica globale rispetto all'era preindustriale
- Secondo i dati NOAA, l'aumento medio della temperatura nel 2024 in Italia è stato di $+2,24^{\circ}\text{C}$ rispetto all'era preindustriale



Il Climate Risk Index 2025 del Germanwatch colloca l'Italia fra i Paesi a maggior rischio climatico

per numero di vittime
38.000 morti

per i danni
60 miliardi di euro

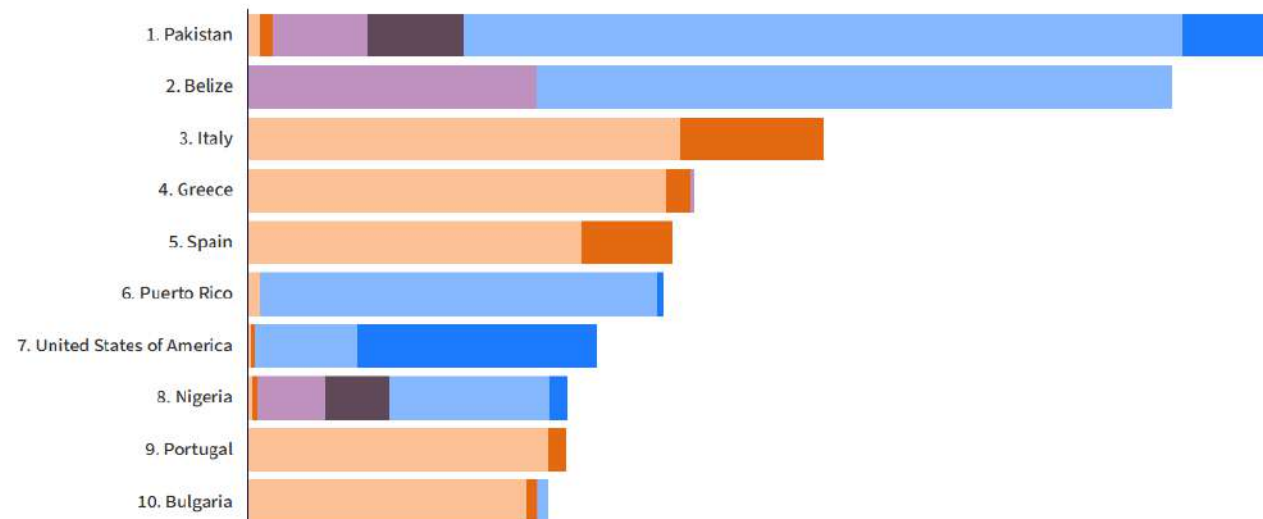
causati dalle alte
temperature e alluvioni

Climate Risk Index: Top 10 Most Affected Countries

2022 ▾

Fatalities per 100,000 Fatalities Affected per 100,000 Affected Losses % of GDP Losses

*1993-2022: Indicators describe annual average



made with 23° | reuse

Source: Germanwatch 2025



Le indicazioni europee aggiornate per le politiche climatiche

«Se il ritmo di riduzione delle emissioni non dovesse aumentare considerevolmente nel decennio in corso, la riduzione delle emissioni del 55% rispetto al 1990 rischia di non essere raggiunta»

«La riduzione delle emissioni nei settori del Regolamento Effort Sharing (trasporti, l'edilizia, agricoltura, piccola industria e rifiuti), è ancora lontana dal raggiungere l'obiettivo del 40% entro il 2030»



Le indicazioni europee aggiornate per le politiche climatiche

«L'obiettivo, fissato dal Regolamento sugli assorbimenti, di eliminare 310 MtCO₂ dall'atmosfera al 2030, si sta allontanando»

«Le sovvenzioni ai combustibili fossili continuano ad essere un grave ostacolo per gli obiettivi in materia di clima»



Le indicazioni europee aggiornate per le politiche climatiche

«L'attuazione delle misure climatiche a livello locale è fondamentale per raggiungere gli obiettivi climatici europei, occorre impegno per superare le disparità regionali e i divari tra aree urbane e rurali»

Occorre superare il disallineamento tra le politiche regionali e le strategie a livello nazionale ed europeo che impediscano un'azione incisiva per il clima»



Distanze delle Regioni dal target PNIEC per le nuove rinnovabili elettriche al 2030

(DM 21 giugno 2024)



Regioni	Rinn. Install. 2021-2024 (MW)	Target 2030 (MW)	Dist. Target 2025-2030 (MW)
Abruzzo	366	2.092	- 1.726
Basilicata	415	2.105	- 1.690
Calabria	386	3.173	- 2.787
Campania	1.087	3.976	- 2.889
Emilia R	1.443	6.330	- 4.887
Friuli V G	659	1.960	- 1.301
Lazio	1.896	4.757	- 2.888
Liguria	176	1.059	- 883
Lombardia	2.509	8.766	- 6.257
Marche	400	2.346	- 1.946

Distanze delle Regioni dal target PNIEC per le nuove rinnovabili elettriche al 2030

(DM 21 giugno 2024)



Regioni	Rinn.Install. 2021-2024 (MW)	Target 2030 (MW)	Dist.Target 2025-2030 (MW)
Molise	102	1.033	- 931
Piemonte	1.409	4.991	- 3.582
Puglia	1.556	7.387	- 5.831
Sardegna	812	6.264	- 5.452
Sicilia	1.778	10.485	- 8.707
Toscana	587	4.250	- 3.663
Trentino AA	389	1.146	- 757
Umbria	234	1.756	- 1.522
Valle Aosta	24	328	- 304
Veneto	1.689	5.828	- 4.139
Totale	17.717	80.001	- 62.284

A photograph of several white wind turbines on a grassy hill under a blue sky with scattered clouds. A dirt path leads up the hill towards the turbines.

**Per raggiungere il
63,4% dei consumi
elettrici con fonti
rinnovabili al 2030,
con 80 GW in più
del 2020,
tutte le
Regioni devono
accelerare**

la media annua di nuove
rinnovabili elettriche
installate

deve più che raddoppiare a
10,38 GW all'anno nei
prossimi 6 anni, per
raggiungere il target PNIEC

**aumentare del 39% anche
rispetto ai 7,48 GW di nuove
rinnovabili elettriche
installate nel 2024**

#CIROregioni



Per raggiungere il loro target al 2030 12 Regioni in ritardo devono correre

Per Abruzzo, Basilicata, Calabria, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Valle d'Aosta la media annua delle nuove rinnovabili installate deve almeno triplicare nei prossimi 6 anni, 2025-2030, per raggiungere il proprio target PNIEC al 2030



**L'eolico sta
crescendo ancora
troppo poco.
Dovrebbe
quadruplicare per
raggiungere i
target climatici**

- 
- **0,68 GW nel 2024 e 0,48 GW nel 2023**
circa un decimo del solare
 - Gli impianti eolici sono **concentrati in poche aree**
 - La contrarietà delle amministrazioni locali e regionali è sostenuta da una parte della popolazione che attribuisce un valore eccessivo agli impatti visivi e sottovaluta i benefici ambientali. È necessario **un franco confronto con le Amministrazioni e le popolazioni locali**

**Il fotovoltaico sta crescendo e dovrebbe crescere ancora di più.
C'è il rischio che venga localmente frenato dalle nuove norme sul
divieto in zone classificate come agricole: spesso anche aree
marginali, aride e non coltivate**



I nuovi impianti sono cresciuti di **6,8 GW nel 2024**.

La **legge 12 luglio 2024, n. 101**, nel convertire il decreto agricoltura, ha introdotto l'**articolo 5** che vieta di incrementare, anche per i rifacimenti, l'area occupata per il **fotovoltaico a terra** nelle **zone classificate come agricole dai piani urbanistici vigenti**.

Una quota consistente di impianti fotovoltaici a terra è indispensabile per raggiungere i target climatici. Il suolo utilizzato può essere ripristinato al termine dell'uso degli impianti.

Tenendo conto che una quota di fotovoltaico continuerà a crescere sui tetti e come agrivoltaico, il totale delle aree utilizzate sarà di uno **«0 virgola» del territorio**.



Invece di limitare al minimo le zone di esclusione, il DM del 21 giugno 2024, introduce la tipologia delle «aree non idonee» per impianti per le rinnovabili e consente leggi regionali di blocco dello sviluppo territoriale delle rinnovabili



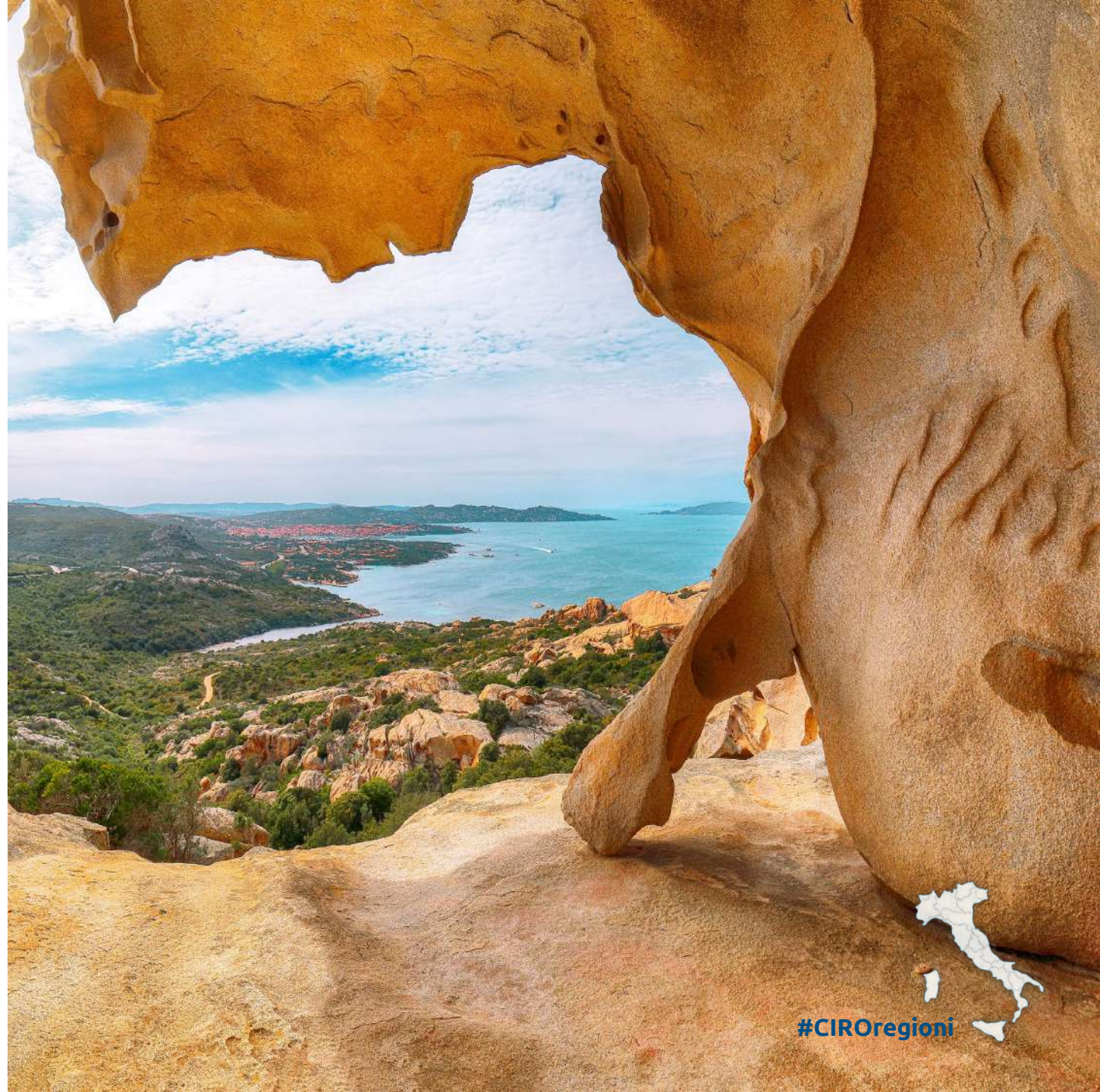
Il DM del 21 giugno 2024 del MASE, a differenza del titolo, interviene definendo anche aree non idonee, **non richieste dalla normativa europea**: aggiunge tutte le aree comprese all'interno del **perimetro di beni e paesaggi sottoposti a tutela** e tutte le aree che ricadono in "una fascia di rispetto" di vicinanza a queste, la cui estensione, fino a un massimo di 7 km, è decisa dalle Regioni.



Il blocco dello sviluppo delle rinnovabili in Sardegna

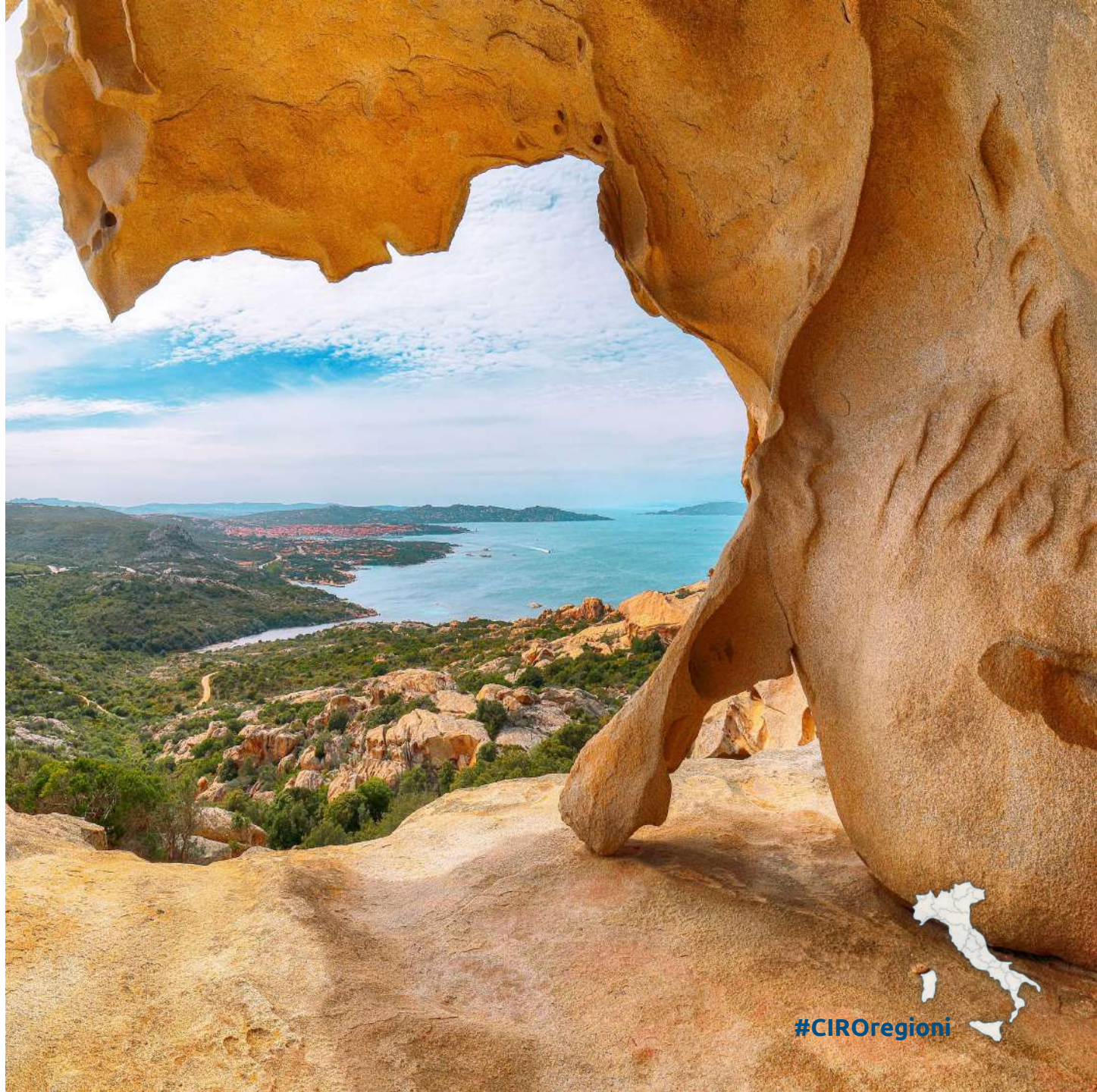
attuato con la **Legge regionale** n. 20 del 5 dicembre 2024, **adottata in attuazione del D.M. 21 giugno 2024**

Con questa legge regionale è impossibile per la Sardegna raggiungere il proprio target al 2030



Per la legge regionale sarda
sono aree idonee parti molto ridotte del territorio: aree destinate a discariche, di pertinenza di infrastrutture e zone urbanistiche a destinazione commerciale, logistica e industriale ecc.

Sono invece aree non idonee le aree naturali, come fossero tutte riserve integrali, tutte quelle con una qualche tutela paesistica, le aree agricole, di pascolo, costiere, boscate, di montagna ecc.



L'importanza di un convinto sostegno locale e regionale alle rinnovabili



Il diretto impegno delle
Comunità regionali e delle
città è un fattore decisivo
del successo della **Spagna**
nel forte sviluppo delle
rinnovabili che ha contribuito
anche a tagliare le bollette



Il PNIEC della Spagna ha fissato l'obiettivo dell'81% di produzione di elettricità da fonti rinnovabili entro il 2030

Dal 2021 al 2024 in Spagna sono stati installati in media circa 8 GW annuali di nuove rinnovabili

Secondo il Centro studi di Unimpresa, l'Italia nel periodo 2021-2024, ha avuto un costo dell'elettricità con una media complessiva di 212 €/MWh, mentre la Spagna di 158,75 €/MWh

la Spagna, anche grazie ad un più rapido e più consistente sviluppo delle rinnovabili meno costose ha avuto bollette meno care di ben il 25% dell'Italia



**Promuovere e sostenere
attivamente lo sviluppo
delle Comunità energetiche
rinnovabili (CER)
con sportelli informativi e di
supporto, con procedure
rapide e aree disponibili da
parte delle città e delle
Regioni**

An aerial photograph of a rural village. In the foreground, there are several large solar panels installed on a grassy field. In the middle ground, there are several houses with red and brown roofs, some with solar panels on their roofs. There are also some greenhouses and fields. The background shows more houses and fields.

Le CER vanno sostenute localmente perché consentono:

- riduzioni delle bollette
- l'accesso alle tariffe incentivanti
- la valorizzazione dell'energia elettrica non autoconsumata e immessa in rete
- **vantaggi fiscali** derivanti dalla possibilità di usufruire delle detrazioni sulle imposte del 50% dei costi sostenuti

Contrastare il caro energia valorizzando di più i vantaggi delle rinnovabili autoprodotte per le imprese locali

Banca d'Italia, Il recente sviluppo delle energie rinnovabili in Italia, feb 2025

**Favorire localmente, l'attuazione del DM 13 novembre 2024,
Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI**



#CIRoregioni

«Utilizzando dati sulle singole imprese operanti nei settori a più alta intensità energetica, nostre elaborazioni mostrano che nel 2022 le imprese che hanno registrato una migliore dinamica della redditività sono quelle che hanno beneficiato della disponibilità di elettricità rinnovabile autoprodotta, contenendo l'esposizione alla recente crisi energetica»



Valorizzare le opportunità per i territori del nuovo regime dei prezzi zonal per l'elettricità dal 2025

Legge n.11 del 2 febbraio 2024

Le Regioni che avranno adottato procedure autorizzative più efficaci e avranno aree più disponibili **vedranno i loro prezzi zonal diminuire e stabilizzarsi con vantaggi per i consumatori, l'ambiente E l'economia**

A hand is shown dropping a coin into a glass jar. The jar has a white label with the word 'RISPARMI' in bold black letters. The jar is filled with various coins. The background is a blurred blue and white.

RISPARMI



«L'attuazione delle misure climatiche a livello locale è fondamentale per raggiungere gli obiettivi climatici europei»

«Occorre superare il disallineamento tra le politiche regionali e le strategie a livello nazionale ed europeo che impediscano un'azione incisiva per il clima»

www.fondazionevilupposostenibile.org

www.italyforclimate.org

#CIROregioni